

due parole

mensile di facile lettura

Spec. in abb. post. gr. III/70%



Una manifestazione di studentesse per l'8 marzo

Il "Telefono Rosa" aiuta le donne

- Molte donne subiscono violenze e prepotenze da parte degli uomini. Adesso queste donne possono telefonare al Telefono Rosa per parlare dei loro problemi, per chiedere aiuto, per avere informazioni e consigli. Il Telefono Rosa è un'iniziativa che è nata alcuni anni fa, a Roma, per aiutare le donne in difficoltà.

- Alcune donne lavorano per il Telefono Rosa e rispondono a turno alle telefonate. Altre donne sono esperte di vari settori: per esempio, sono avvocate, psicologhe, dottoresse, funzionarie di polizia, funzionarie di banca, eccetera. Queste esperte forniscono informazioni e consigli sui problemi delle donne che telefonano al Telefono Rosa. Tutte le donne che lavorano per il Telefono Rosa sono volontarie, cioè non ricevono soldi per questo lavoro.

- In Italia, molte donne subiscono violenze e prepotenze da parte degli uomini in famiglia e nel luogo di lavoro.

- Per esempio, qualche uomo picchia la moglie o la figlia o la sorella; oppure qualche uomo costringe una donna ad avere rapporti sessuali contro la sua volontà. Questa violenza si chiama violenza sessuale. Molte donne non hanno il coraggio di reagire alla violenza; molte donne hanno paura anche solo di confidarsi con altre persone.

- Le donne volontarie del Telefono Rosa ascoltano le telefonate e cercano di convincere le donne vittime di violenza a denunciare l'uomo che le ha aggredite.

- Spesso le donne che telefonano al Telefono Rosa non conoscono i loro diritti. Perciò le esperte del Telefono Rosa danno informazioni precise e adatte ai vari casi, senza farsi pagare. Per esempio, quando una donna vuole divorziare dal marito, può parlare con una donna avvocato che lavora per il Telefono Rosa e avere gratis i consigli necessari. Oppure quando una donna ha subito una violenza

può avere gratis l'assistenza medica di una dottoressa che lavora per il Telefono Rosa.

- Le donne che lavorano per il Telefono Rosa hanno anche organizzato alcuni corsi destinati alle donne in difficoltà. Per esempio, in alcuni corsi le donne ricevono informazioni sulle leggi che riguardano i figli, la famiglia, il divorzio, l'aborto. In altri corsi le donne ricevono informazioni sul funzionamento del corpo femminile nelle varie fasi della vita.

- La sede del Telefono Rosa è a Roma, in via Tor di Nona 43. Il numero di telefono è 06/6832690 oppure 06/6832820.

L'8 marzo è la giornata della festa di tutte le donne. Noi di *Due parole* abbiamo deciso di dedicare questo numero di *Due parole* alle donne. Perciò nelle varie pagine le notizie riguardano soprattutto le donne.



L'attrice Margherita Buy

“Maledetto il giorno che t’ho incontrato”

• È uscito il nuovo film di Carlo Verdone. Carlo Verdone è un famoso attore e regista romano. Il titolo di questo film è *Maledetto il giorno che t’ho incontrato*.

• Il nuovo film di Carlo Verdone racconta la storia di Bernardo e di Camilla. Bernardo scrive la storia della vita di famosi cantanti rock. Bernardo è triste perché la fidanzata lo ha lasciato. Perciò decide di andare da uno psicanalista. Lo psicanalista è uno psicologo o un medico che aiuta le persone ad affrontare i loro problemi.

• Camilla fa l'attrice di teatro e da cinque anni anche lei va dallo psicanalista di Bernardo.

Bernardo e Camilla si incontrano nel palazzo dove lavora lo psicanalista. Cominciano a raccontarsi le loro storie e a conoscersi.

• Camilla e Bernardo diventano amici e cominciano a uscire insieme. Spesso litigano. Una sera Camilla e Bernardo litigano e perciò decidono di non vedersi più. Dopo due mesi, Camilla e Bernardo si incontrano per caso a Londra. Cosa faranno Camilla e Bernardo? Si metteranno insieme o si lasceranno per sempre? Per saperlo basta andare al cinema a vedere il film *Maledetto il giorno che t’ho incontrato*.

• L'attrice Margherita Buy fa la parte di Camilla nel film *Maledetto il giorno che t’ho incontrato*.

“I treni a vapore”

• Io la sera mi addormento e qualche volta sogno perché voglio sognare e nel sogno stringo i pugni tengo fermo il respiro e sto ad ascoltare. Qualche volta sono gli alberi d’Africa a chiamare, altre notti sono vele piegate a navigare.

• Sono uomini e donne, piroscafi e bandiere, viaggiatori viaggianti da salvare. Delle città importanti mi ricordo Milano livida e sprofondata per sua stessa mano.

• E se l’amore che avevo non sa più il mio nome. E se l’amore che avevo non sa più il mio nome.

• Come i treni a vapore come i treni a vapore, di stazione in stazione e di porta in porta, e di pioggia in pioggia, di dolore in dolore il dolore passerà.

• Come i treni a vapore come i treni a vapore, il dolore passerà. Io la sera mi addormento e qualche volta sogno perché so sognare e mi sogno i tamburi della banda che passa o che dovrà passare. Mi sogno la pioggia fredda e dritta sulle mani, i ragazzi della scuola che partono già domani.

• Come i treni a vapore come i treni a vapore, di stazione in stazione e di porta in porta e di pioggia in pioggia, di dolore in dolore, il dolore passerà.

È uscito il nuovo disco di Fiorella Mannoia

• È uscito il nuovo disco di Fiorella Mannoia. Il nuovo disco si chiama *I treni a vapore*. Fiorella Mannoia ha 37 anni ed è una famosa cantante romana.

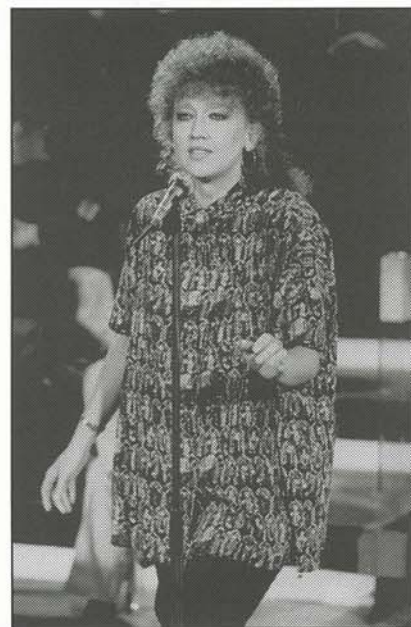
• Fiorella Mannoia ha vinto due premi della critica al Festival di Sanremo: nel 1980 con la canzone *Quello che le donne non dicono* di Enrico Ruggeri e nel 1981 con la canzone *Le notti di maggio* di Ivano Fossati. Enrico Ruggeri e Ivano Fossati sono famosi cantautori italiani. Il disco precedente di Fiorella Mannoia si chiama *Di Terra e di vento*.

• Molti cantautori italiani hanno scritto le prime canzoni per Fiorella Mannoia.

• Anche le canzoni del nuovo disco sono di importanti cantautori italiani. Oltre a canzoni di Ruggeri e Fossati, ci sono canzoni di Francesco De Gregori, di Eugenio Finardi e di Massimo Bubola.

• Le canzoni più belle del nuovo disco di Fiorella Mannoia sono: *I treni a vapore* di Fossati, *Tutti cercano qualcosa* di De Gregori, *Piccola serenata diurna* del cantautore cubano Silvio Rodriguez, tradotta in italiano da Ivano Fossati.

• Tra febbraio e maggio, Fiorella Mannoia farà 40 concerti in tutta l’Italia. Canterà a Genova, a Novara, a Bergamo, a Milano e a Roma.



La cantante Fiorella Mannoia

L'osteoporosi

● L'osteoporosi è una malattia delle ossa. L'osteoporosi colpisce tutte le persone che invecchiano e soprattutto le donne. Possono ammalarsi di osteoporosi anche le persone che hanno dovuto stare immobili per molto tempo e quelle che hanno usato a lungo alcune medicine, come il cortisone.

● Il tessuto osseo è molto duro, ma al suo interno ci sono tanti buchi piccolissimi, invisibili, chiamati spazi cellulari. Quando una persona comincia ad ammalarsi di osteoporosi, gli spazi cellulari si ingrandiscono.

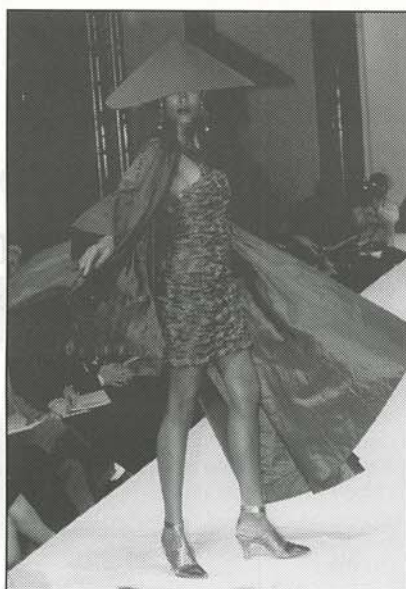
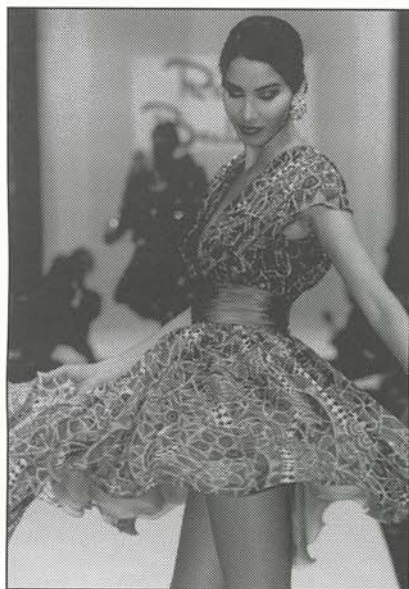
Le ossa così diventano meno dure e possono rompersi più facilmente, quando la persona ammalata di osteoporosi cade o ha un incidente.

● Che cosa possiamo fare per difenderci dall'osteoporosi? Prima di tutto dobbiamo fare una vita sana e attiva, cioè camminare almeno un'ora al giorno in mezzo al verde o nelle strade dove c'è poco traffico. Ogni giorno dobbiamo fare 10 minuti di ginnastica con movimenti lenti, senza strappi. Fa molto bene anche nuotare e andare in bicicletta.

● Per combattere l'osteoporosi dobbiamo anche smettere di fumare e bere poche bevande alcoliche, come vino, birra, liquori.

● Dobbiamo mangiare ogni giorno alimenti che contengono calcio, come latte, formaggio o yogurt. Il calcio è un minerale necessario per rinforzare le ossa. Dobbiamo anche prendere il sole, perché il sole aiuta il calcio a fissarsi nelle ossa.

● Possiamo fare un esame radiografico, per controllare se abbiamo l'osteoporosi. Questo esame si chiama MOC.



I vestiti di moda per la primavera e l'estate

● A Milano, a Roma e a Parigi sono finite le sfilate di moda femminile italiana. Gli stilisti della moda italiana hanno presentato i nuovi modelli per i vestiti della primavera e dell'estate di quest'anno. Questi modelli si ispirano ai vestiti che le donne indossavano negli anni Cinquanta e Sessanta, quando la moda italiana ha avuto molto successo in tutto il mondo.

● Gli stilisti hanno presentato diversi tipi di modelli. Le donne potranno indossare gonne molto corte, ma anche lunghe, aderenti o ampie. Inoltre potranno scegliere pantaloncini molto corti o pantaloni lunghi e un po' larghi. Le giacche sono lunghe e arrivano a coprire gonne e pantaloncini corti; le giacche inoltre hanno le spalle di dimensioni quasi naturali.

● Gli stilisti hanno scelto per i loro modelli tessuti molto leggeri, ad esempio seta, organza, lino e maglina. I tessuti sono stampati a fiori, grandi e piccoli, oppure a disegni geometrici. Gli stilisti hanno preferito i colori bianco e rosso, il color corda e il color sabbia. Il bianco e il nero sono i colori più usati per gli abiti da sera. Soprattutto gli abiti da sera sono decorati con ricami e pizzi, hanno grandi scollature e la vita stretta.

● Alcuni stilisti hanno presentato modelli particolari realizzati con stoffe leggere e trasparenti; questi modelli sono formati da due vestiti che si indossano l'uno sopra all'altro. Questi modelli però hanno avuto poco successo.

Le carni bianche

● Chiamiamo di solito *carni bianche* il pollo, il tacchino, il coniglio. Le carni bianche contengono la stessa quantità di proteine di tutti gli altri tipi di carne. Le proteine sono sostanze nutritive necessarie per far crescere bene e mantenere in efficienza il corpo umano. Le carni bianche sono molto utili nell'alimentazione dei bambini e delle persone anziane, perché sono molto digeribili e contengono pochissimi grassi.

Coniglio alle erbe

Che cosa serve

- 1 coniglio tagliato a pezzi
- 1 bicchiere di aceto
- 1 costa di sedano
- 1 cipollina fresca
- 2 carote piccole e tenere
- 3 cucchiaini di olio extravergine di oliva
- un rametto di rosmarino
- qualche foglia di salvia e di alloro
- un mazzetto di prezzemolo
- 1 cucchiaino di origano
- 1 scatola di pomodori pelati
- sale e pepe
- mezzo bicchiere di vino bianco

Che cosa devo fare

Lavo il coniglio sotto l'acqua corrente, poi lo metto in una ciotola e lo copro con acqua fredda e l'aceto. Lascio a bagno il coniglio per 3 ore, poi lo scolo e lo asciugo con cura. Trito insieme il sedano, la cipolla, le carote; li metto in un tegame con l'olio extravergine di oliva e lascio soffriggere per 5 minuti. Aggiungo il rosmarino, la salvia e l'alloro tritati, poi il coniglio. Faccio rosolare il coniglio a fuoco vivo, girandolo da tutti i lati. Quando il coniglio è ben rosolato, lo spruzzo con sale e pepe, infine aggiungo i pomodori pelati e l'origano. Copro il tegame con un coperchio, abbasso la fiamma e lascio cuocere il coniglio per un'ora. Ogni tanto lo bagno con un po' di vino bianco. Quando il coniglio è cotto, aggiungo il prezzemolo tritato.

Le donne in Parlamento

- Prima del 1987, pochissime donne entravano a far parte del Parlamento italiano. Invece nelle elezioni politiche del 1987, molte donne, candidate nei diversi partiti, sono state elette e perciò sono diventate deputate e senatrici.

- Prima di essere elette, queste donne vivevano in diverse città italiane e spesso facevano lavori interessanti. Dopo essere state elette, per partecipare alle riunioni della Camera dei Deputati e del Senato, deputate e senatrici si sono dovute trasferire a Roma per alcuni giorni alla settimana. Quindi, le deputate e le senatrici che hanno una famiglia hanno dovuto affrontare alcune difficoltà per organizzare la loro vita.

- Dal 1987 al 1992, deputate e senatrici si sono impegnate nelle attività del Parlamento soprattutto per cercare di risolvere alcuni gravi problemi sociali. Per esempio, le donne del Parlamento si sono occupate della scuola, del mondo del lavoro, della sanità, degli stranieri immigrati, eccetera. Le deputate e le senatrici si sono impegnate per far approvare leggi che migliorano la situazione delle donne nella famiglia e nel lavoro.



La Presidente della Camera dei Deputati, Nilde Iotti



In Italia nascono pochissimi bambini

- Alcuni studiosi hanno fatto una ricerca per sapere quanti bambini nascono ogni anno nei vari paesi del mondo. Secondo i risultati della ricerca in alcuni paesi negli ultimi anni c'è un fenomeno nuovo: nascono pochi bambini. Il paese del mondo dove nascono meno bambini è l'Italia.

- Per conoscere le cause di questo nuovo fenomeno gli studiosi hanno intervistato molte persone in Italia. Secondo le persone intervistate, in Italia, le coppie che vogliono avere figli hanno molte difficoltà.

- Il problema più grave riguarda l'organizzazione della famiglia.

- Rispetto agli anni passati l'atteggiamento delle donne verso la famiglia e il lavoro è cambiato. Adesso moltissime donne scelgono studi impegnativi e fanno lavori interessanti. Perciò le donne dedicano più tempo allo studio e al lavoro e hanno meno tempo per la cura della famiglia e della casa. Inoltre solo pochi uomini si occupano della cura della famiglia e della casa.

- Molto spesso queste donne non vogliono avere figli

oppure vogliono solo un figlio. Altre donne non si sposano oppure si sposano tardi.

- Molte coppie hanno difficoltà a trovare una casa perché le case costano moltissimo. Le coppie devono spendere molti soldi anche per le altre necessità dei figli: per esempio, le cure mediche, l'abbigliamento e l'alimentazione dei bambini costano molto. Inoltre i servizi sociali, per esempio gli asili nido per i bambini più piccoli, mancano o funzionano male.

- Secondo le persone intervistate le coppie italiane desiderano aiuti economici dallo Stato per mantenere i figli. Inoltre le coppie chiedono servizi sociali migliori.

- Anche l'organizzazione della famiglia italiana deve migliorare: gli uomini devono impegnarsi di più nella cura della famiglia e della casa.

- Secondo gli studiosi, ci saranno molti cambiamenti nella società italiana nei prossimi anni. Ora la vita delle persone è più lunga rispetto ad alcuni decenni fa. Nei prossimi anni in Italia ci saranno pochissimi bambini e moltissime persone anziane.

Una nuova legge sulla cittadinanza italiana

- Nel mese di gennaio la Commissione Affari Costituzionali della Camera dei Deputati ha approvato la nuova legge sulla cittadinanza italiana. La nuova legge stabilisce nuove regole per ottenere la cittadinanza italiana. Da ora in poi sarà più facile ottenere la cittadinanza italiana.

- Hanno la cittadinanza italiana, tutti i bambini che nascono in Italia da padre o da madre italiana. I cittadini italiani devono rispettare le leggi dello stato italiano e hanno diritti e doveri. Per esempio hanno il dovere di frequentare la scuola dell'obbligo, e hanno il diritto e dovere di votare.

- Secondo la vecchia legge l'uomo era più importante della donna. Infatti la donna straniera che sposava un uomo italiano poteva avere la cittadinanza italiana.

L'uomo straniero che sposava una donna italiana non poteva, invece, avere la cittadinanza italiana. Con la nuova legge uomini e donne hanno uguale importanza e perciò anche l'uomo straniero che sposa una donna italiana può ottenere la cittadinanza italiana. I bambini che nascono da un'italiana e da uno straniero sono cittadini italiani.

- Con la nuova legge, anche gli italiani che sono emigrati all'estero e che non sono più cittadini italiani possono riacquistare la cittadinanza italiana. Queste persone potranno avere la doppia cittadinanza, cioè potranno avere la cittadinanza del paese straniero dove vivono e mantenere quella italiana. La nuova legge stabilisce che gli immigrati extracomunitari possono ottenere la cittadinanza italiana se vivono in Italia da 10 anni.



Un numero verde per proteggere le opere d'arte

- In Italia ci sono molte opere d'arte e d'antiquariato che hanno un grande valore. Purtroppo queste opere non sempre sono ben custodite nei musei e nelle gallerie d'arte. Perciò molto spesso i ladri possono rubare queste opere facilmente. Da tre anni, a Brescia, l'Associazione Banca Dati Antiquariato ha creato un numero telefonico verde per proteggere le opere d'arte. Il numero verde

è un numero di telefono che possiamo chiamare senza pagare.

- Telefonando a questo numero tutte le persone possono dare informazioni e dati sulle opere d'arte e d'antiquariato che sono state rubate. In questo modo le opere d'arte e d'antiquariato possono essere ritrovate più facilmente. Il numero verde per proteggere le opere d'arte è 1678/32005.

Gli italiani e le italiane vivono a lungo



- L'Istituto di ricerche sulla popolazione del CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) ha fatto una ricerca sull'invecchiamento della popolazione italiana. Il Presidente dell'Istituto, Antonio Golini, ha detto che in Italia le persone vivono molto a lungo.

- Infatti in Italia gli uomini vivono in media 74 anni e le donne vivono più a lungo degli uomini, cioè in media 80 anni. Soltanto in Giappone, in Svezia e in Norvegia uomini e donne vivono più a lungo degli uomini e delle donne italiane.

- In Italia ci sono molte persone anziane e tra qualche anno ci saranno più persone anziane che giovani. Gli studiosi dicono che nel 2015 le persone anziane saranno il doppio delle persone giovani. I giovani saranno sempre di meno perché in Italia nascono pochi bambini e nei prossimi anni nasceranno ancora meno bambini.

- In Italia le persone anziane non vivono sempre bene perché soffrono di molte malattie, soprattutto di malattie al cuore, di disturbi alla circolazione del sangue e di disturbi alla respirazione. Inoltre, molte persone anziane, soprattutto donne, vivono sole.





Donne con chador, lo scialle tradizionale delle donne musulmane

Alcuni problemi delle donne palestinesi

• Un piccolo gruppo di donne palestinesi ha denunciato alcuni gravi problemi delle donne nella società palestinese. Questo gruppo si chiama *Al Fanar* che, in arabo, vuol dire "il faro". Fanno parte di *Al Fanar* soprattutto studentesse dell'università di Haifa.

• Secondo le donne di *Al Fanar*, la maggior parte delle palestinesi vive in situazioni molto difficili. Ad esempio molti padri costringono le figlie a interrompere gli studi, perché vogliono mandarle a lavorare oppure farle sposare con un uomo scelto da loro. Inoltre molti mariti picchiano le loro mogli. E ancora ogni anno parecchie donne vengono uccise da padri, fratelli o mariti per motivi di onore familiare.

• La maggior parte degli uomini e dei giornalisti arabi ha attaccato le donne del gruppo *Al Fanar*. Solo il direttore di *A Sinara*, il settimanale più diffuso tra i palestinesi, ha dato ragione alle donne di *Al Fanar* e ha deciso di appoggiare la loro lotta.

Le donne non potranno votare in Kuwait

• Nel mese di ottobre del 1992 i cittadini del Kuwait voteranno per eleggere l'Assemblea Nazionale. Le donne kuwaitiane non potranno partecipare alle elezioni. Secondo la legge elettorale del Kuwait, solo gli uomini possono votare e presentarsi come candidati nelle liste per le elezioni dell'Assemblea Nazionale.

• Due anni fa i soldati dell'Iraq avevano invaso il Kuwait. Allora le donne avevano partecipato alla resistenza contro l'Iraq. Abbiamo parlato dell'invasione del Kuwait a pagina 1 del numero 5, anno 2 di *Due parole*. Abbiamo parlato dell'Iraq e della guerra per liberare il Kuwait, a pagina 1 del numero 7, anno 2 di *Due parole*.

• L'emiro, cioè il capo del Kuwait, aveva promesso di far partecipare le donne alla vita politica. L'emiro, però, non ha mantenuto la promessa e la legge elettorale è rimasta la stessa di prima. Così le donne non potranno votare e non potranno essere candidate nelle liste per le elezioni dell'Assemblea Nazionale.

Chi è Hanan Asharawi

• Hanan Asharawi fa parte della delegazione palestinese alla conferenza internazionale di pace sul Medio Oriente. Hanan Asharawi è anche incaricata di spiegare le idee dei palestinesi ai giornalisti di tutto il mondo. Abbiamo parlato dei palestinesi a pagina 6 del numero 3, anno 1, di *Due parole*, e della conferenza sul Medio Oriente a pagina 1 del numero 2 dell'anno 3.

• Hanan Asharawi ha studiato e si è laureata all'università della Virginia, negli Stati Uniti. È sposata e ha due figli. Crede nella religione cristiana. Hanan Asharawi è un'indipendente, cioè non ha mai voluto far parte di nessuna organizzazione politica.

Ha insegnato inglese all'università di Bir Zeit, vicino a Gerusalemme, fino a quando gli israeliani hanno chiuso l'università. Hanan Asharawi adesso insegna nelle scuole organizzate, contro il divieto degli israeliani nei territori palestinesi occupati. Per questo conosce molto bene i problemi dei palestinesi che vivono nei territori occupati.

• Le persone che fanno parte della delegazione palestinese parlano con orgoglio e ammirazione di Hanan Asharawi. In una società araba e musulmana, mai una donna, come Hanan Asharawi, che crede nella religione cristiana, aveva avuto un incarico politico così importante.



Hanan Asharawi

Le Olimpiadi di Albertville

- Duemila atleti di 60 paesi diversi hanno partecipato alle Olimpiadi invernali ad Albertville, in Francia, nel mese di febbraio del 1992.

- Le persone che hanno organizzato le Olimpiadi invernali hanno speso moltissimi soldi. Infatti queste persone hanno fatto costruire nuovi stadi e palazzi dello sport per le gare di pattinaggio e hanno fatto aprire nuove piste per le gare di sci. Inoltre queste persone hanno fatto costruire nuove strade per collegare tra loro le diverse località delle gare. Purtroppo in montagna per costruire piste e strade le persone devono sempre tagliare molti alberi.

- Un gruppo di parlamentari del Parlamento europeo ha inviato una lettera di protesta al Presidente del Comitato Olimpico internazionale, Juan Antonio Samaranch. Secondo i parlamentari europei, tutte le nuove costruzioni hanno distrutto molti boschi e perciò hanno danneggiato l'originario ambiente naturale. Così è aumentato moltissimo anche il pericolo di valanghe: infatti, quando non ci sono alberi, grandi masse di neve possono scivolare dalle montagne, distruggere case e uccidere persone.

- Secondo il gruppo di parlamentari del Parlamento europeo le persone che organizzeranno le prossime Olimpiadi invernali devono proteggere la natura.



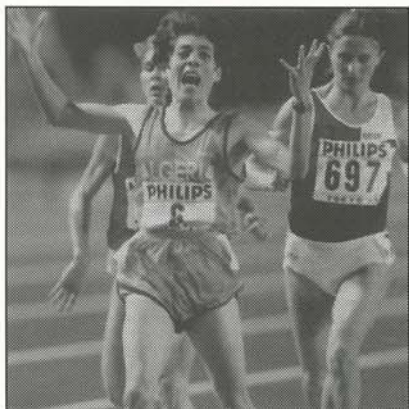
La sciatrice Deborah Compagnoni

Deborah Compagnoni ha vinto la medaglia d'oro nella gara del Super-Gigante alle Olimpiadi. Anche Stefania Belmondo ha vinto una medaglia d'oro, in una gara dello sci di fondo.

Hassiba Boulmerka

- Hassiba Boulmerka è un'atleta algerina. L'Algeria è un paese africano. Nell'agosto 1991, Hassiba ha vinto la gara di corsa dei 1500 metri nei Campionati del mondo di atletica leggera.

- Purtroppo in Algeria poche persone sono felici per la vittoria di Hassiba. L'Algeria è un paese di religione musulmana: secondo la religione musulmana, le donne devono sempre presentarsi in pubblico con il corpo coperto da vestiti. Invece Hassiba ha le gambe scoperte quando corre in pista. Perciò Hassiba è una peccatrice secondo la religione musulmana. Per questo motivo, per le Olimpiadi di Barcellona Hassiba non può allenarsi in Algeria e quindi si allenerà in Italia.



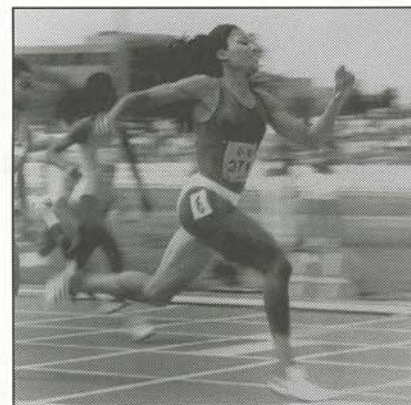
L'atleta Hassiba Boulmerka

Le donne sono sempre più veloci

- Due studiosi americani hanno fatto una ricerca sulla velocità delle donne nelle gare di corsa e di maratona. I due studiosi hanno esaminato i progressi delle donne nella velocità e hanno confrontato i risultati delle donne con i risultati degli uomini.

- Nelle gare di corsa e di maratona uomini e donne hanno aumentato la velocità negli ultimi decenni. Però le donne sono sempre state meno veloci degli uomini.

- Negli ultimi anni i miglioramenti delle donne nelle gare di velocità sono stati maggiori dei miglioramenti degli uomini. Perciò la differenza di velocità tra donne e uomini è diminuita. Secondo gli studiosi americani, tra alcuni anni, le donne potranno superare gli uomini nelle gare di velocità.



La velocista Florence Griffith

- Molti sportivi non sono d'accordo con gli studiosi americani. Secondo questi sportivi le donne non possono correre più velocemente degli uomini perché il corpo femminile non ha le stesse capacità del corpo maschile nella corsa.

Una donna in Formula 1

- Poche persone sanno che al Campionato di Formula 1 possono partecipare non solo piloti uomini ma anche piloti donne. Al Campionato di Formula 1 nel 1992 parteciperà anche una donna: Giovanna Amati.

- Giovanna Amati è nata a Roma, ha 29 anni e da quando aveva 17 anni fa la pilota automobilistica. Giovanna Amati ha partecipato a molte corse con macchine sempre più veloci e potenti. Quest'anno Giovanna Amati guiderà la macchina inglese della Brabham.

Che cosa sono le librerie delle donne

● Da alcuni anni in alcune città italiane ci sono le librerie delle donne.

Le librerie delle donne vendono solo libri scritti dalle donne.

Nelle librerie delle donne si trovano molti generi di libri che parlano di donne. Ad esempio, ci sono libri di poesie, racconti, romanzi, opere teatrali, libri sui problemi e sulla storia delle donne in diverse società. Nelle librerie delle donne ci sono anche libri sulla storia del movimento femminista. Il movimento femminista ha lottato e sta lottando per far riconoscere i diritti delle donne nella società.

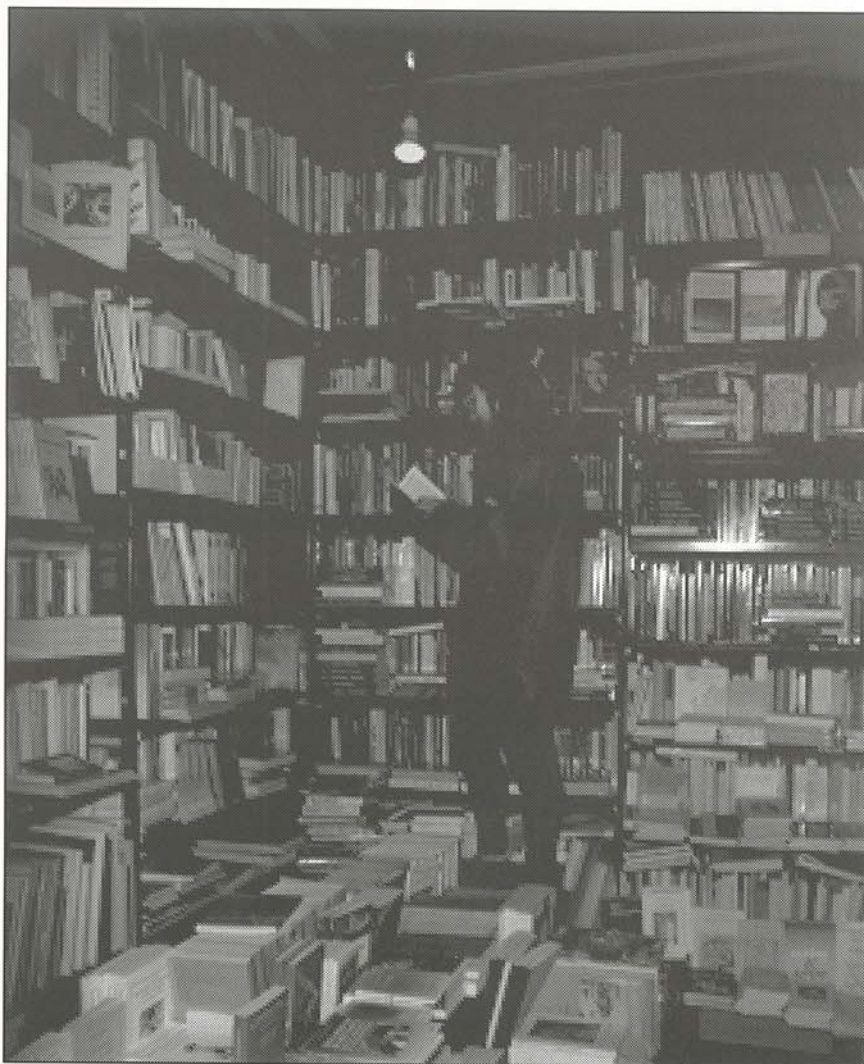
● Nelle librerie delle donne si possono trovare libri di grandi case editrici come la casa editrice *Feltrinelli* o la casa editrice *Mondadori*. Le case editrici sono le industrie che pubblicano i libri.

● Nelle librerie delle donne si possono comprare soprattutto i libri delle piccole case editrici che pubblicano solo libri scritti dalle donne. La casa editrice *La Tartaruga* è la più nota delle case editrici fondate dalle donne. La casa editrice *La Tartaruga* pubblica romanzi, racconti e saggi, ad esempio romanzi della scrittrice italiana Anna Maria Ortese e saggi della filosofa francese Luce Irigaray. La casa editrice *Giunti* pubblica una collana di romanzi scritti da donne di molti paesi diversi, ad esempio scrittrici italiane, giapponesi, algerine e palestinesi. Questa collana si chiama *Astrea*. Anche altre case editrici pubblicano collane di libri dedicate alle donne, ad esempio i libri di storia e di filosofia della collana *Pensiero della differenza* della casa editrice *Editori Riuniti*. Oppure libri di storia, di cinema e di politica

della collana *Soggetto donna* dell'editrice *Rosenberg e Sellier*; e ancora i libri della collana *Griff* della casa editrice *Franco Angeli* sui problemi della famiglia.

● Qui sotto ci sono gli indirizzi delle librerie delle donne di alcune città italiane. A Bari c'è la Libreria dell'Arca in via Niccolò dell'Arca 42; a Bologna c'è la libreria La Librellula in Strada Maggiore 23a;

a Cagliari c'è la libreria La Tarantola in via Lanusei 15/21; a Firenze c'è la Libreria delle Donne in via Fiesolana 2b; a Milano c'è la Libreria delle Donne in via Dogana 2; a Roma c'è la libreria Al Tempo Ritrovato a piazza Farnese 103; a Torino c'è la libreria Bookstore in via S. Ottavio 8; a Venezia c'è la libreria Utopia nel sestiere Dorsoduro 3490b.



L'interno della libreria "Al tempo ritrovato" di Roma

dueparole

Mensile di facile lettura

Anno 3, numero 5, marzo 1992

Università di Roma "La Sapienza"
dipartimento di Scienze del linguaggio

Direttore scientifico Tullio De Mauro.

Direttore responsabile Elisabetta Bonucci.

Direttori editoriali M. Emanuela Piemontese
(coordinamento redazionale e cura della pag. 2/Spettacoli, della pag. 5/Notizie dall'Italia),
Angela Saponaro Cioffi (cura della pag. 4/Notizie

dall'Italia, pag. 7/Sport), M. Teresa Tiraboschi (cura della pag. 3/Vita in casa e pag. 6/Notizie dall'estero), Massimo Vedovelli (coordinamento produttivo e cura delle pagg. 1 e 8/Cultura).

Hanno collaborato a questo numero:

Stefano Alisi, Demetrio Arru, Patrizia Fares,
Alessandra Felici, Maria Rita Galullo,
Raffaella Giammarco, Paola Mangiantini,
Alda Monico Cortese, Silvia Nardone.

Sede della redazione: Dipartimento di Scienze del
linguaggio, via del Castro Pretorio 20, 00185 Roma.
Telefono 06/491375-4957333-490866 int. 226.

Fotografie: ANSA

Stampa Arti Grafiche La Moderna, Roma.

Aut. Trib. di Roma n. 632/88



Edizioni l'ed srl
via Cosenza, 7
00161 Roma.

Questo numero di "Due parole" è stato chiuso in
redazione il 25 febbraio 1992.

Ecco quanto costa abbonarsi a "Due parole":
abbonamento ordinario 20.000 lire (per l'Italia), 40.000 lire
(per l'estero); abbonamento sostenitore 60.000 lire (per
l'Italia), 80.000 lire (per l'estero). Abbonamenti multipli (per
l'Italia) da 10 a 50: ogni abbonamento 17.000 lire; più di 50:
14.000 lire.

Il numero di conto corrente postale è questo:
69560001 intestato a:

l'ed s.r.l., via Cosenza 7, 00161 Roma.